

PROPONENTE: AUDERO MASSIMO

REGIONE CAPPELLA STELLA 17, MACELLO (TO)

**OGGETTO: ISTANZA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E
ISTANZA DI MODIFICA SOSTANZIALE DI AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE PER AMPLIAMENTO DI ALLEVAMENTO
AVICOLO ESISTENTE_TRASMISSIONE INTEGRAZIONI**

ALLEGATO 11

Piano prevenzione e gestione acque
meteoriche

<i>Nome Ditta (impianto IPPC)</i>	<i>AUDERO MASSIMO</i>
<i>Comune</i>	<i>MACELLO</i>
<i>Cod. attività IPPC</i>	<i>6.6.a)</i>

PIANO DI PREVENZIONE E GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE

RELAZIONE TECNICA

Le attività svolte presso l'insediamento e le eventuali normative settoriali concorrenti nelle finalità del presente regolamento sono argomentate all'interno della relazione tecnica descrittiva della situazione impiantistica aziendale.

Nella tavola 3 allegata viene rappresentata la situazione aziendale con l'identificazione delle diverse aree:

- Superfici coperte impermeabilizzate: sono costituite dai fabbricati esistenti e dalla platea di stoccaggio coperta con una superficie complessiva pari a 5328,5 m²;
- Superfici scoperte impermeabilizzate sono costituite dalle aree cementate del piazzale;

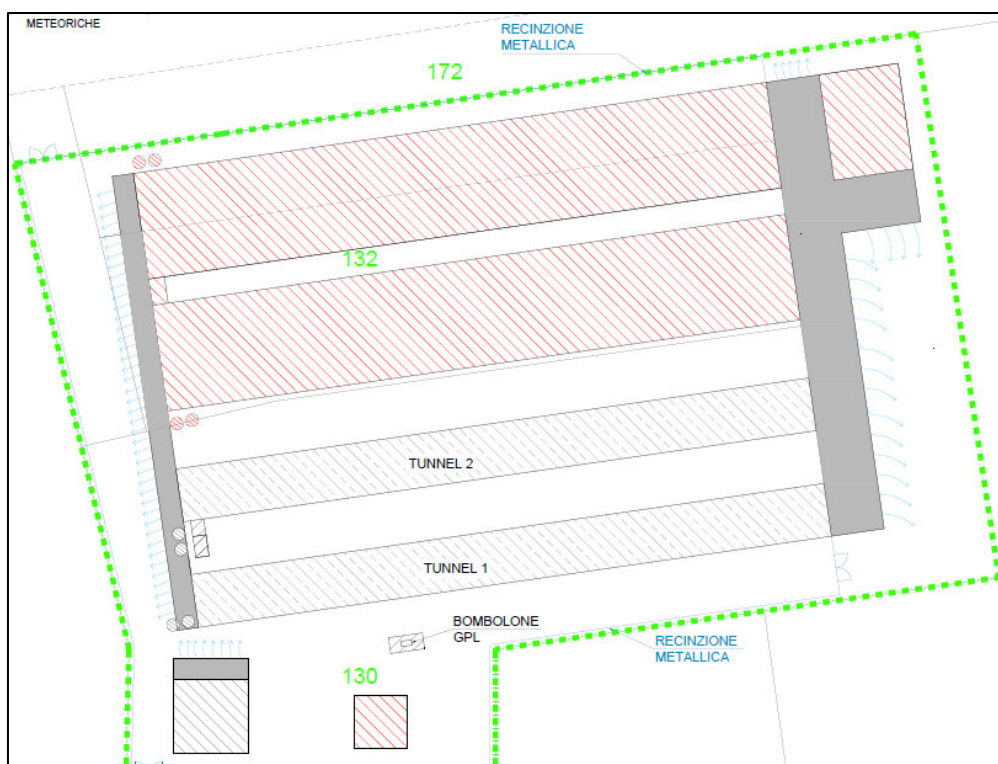
Sul piazzale non viene effettuato lo stoccaggio temporaneo di alcun tipo di rifiuto o di sostanza pericolosa e pertanto esso non è definibile come area scolante.

La superficie complessiva delle superfici scoperte impermeabilizzate risulta pari a 1460 m².

- Superfici scoperte non impermeabilizzate, pari a circa 11468,5 m², sono costituite dai piazzali in terra e ghiaia.

All'interno dell'impianto non sono state individuate aree scolanti.

A seguito della realizzazione dell'intervento le acque meteoriche delle coperture e dei piazzali vengono convogliate nell'area investita a prato presente tra i diversi capannoni. Il terreno verrà lavorato creando una pendenza verso il centro dell'area tra i capannoni.



La pavimentazione cementata, viene sempre pulita ed in caso di sversamenti accidentali il materiale fuoriuscito viene tempestivamente raccolto. Non si ritiene pertanto che le acque di prima pioggia debbano essere stoccate e trattate prima di essere disperse al suolo.

Il carico/scarico degli animali nei diversi ricoveri avviene tramite gabbie con cui i capi sono trasportati dal ricovero al mezzo di trasporto e viceversa. Non sono presenti in azienda camminamenti esterni scoperti per gli animali.

1.1.1 DISCIPLINARE

In caso di sversamenti accidentali l'azienda interviene sulle superfici tamponando ed assorbendo i materiali inquinanti tramite l'utilizzo di idonei materiali inerti assorbenti in relazione alla tipologia di materiali sversati. Al momento del possibile inquinamento si cosparge la superficie di materiale assorbente e contemporaneamente si contatta una ditta specializzata ed autorizzata al ritiro dei rifiuti prodotti in azienda che prontamente si occupa dello smaltimento del materiale contaminato tramite i seguenti codici CER:

- 15.02.02* : assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose.
- 15.02.03*: assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelle di cui alla voce 15.02.02.